Servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2019/2020

Approvazione della modulistica relativa alla domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria Determinazione n. 3 del 17/01/2019

Approvazione della modulistica relativa alla domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2019/2020.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n. 5/2019-A
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 3 DI DATA 17 Gennaio 2019
SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO
OGGETTO:
Approvazione della modulistica relativa alla domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2019/2020.
RIFERIMENTO : 2019-S167-00007
Pag 1 di 3
Num. prog. 1 di 9
Visto l'art. 4, comma 3, della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", il quale prevede che spetta ai Comitati di gestione delle scuole dell'infanzia stabilire le modalità per l'iscrizione e l'ammissione alle scuole medesime sulla base delle disposizioni generali adottate, con proprio provvedimento, dalla Giunta provinciale entro il 31 gennaio di ogni anno;
considerato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 4 di data 11 gennaio 2019 è stata approvata la disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2019/2020;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1358 di data 28 giugno 2012 con la quale sono state adottate le "Direttive per la predisposizione, certificazione e pubblicazione della modulistica,
nonché per la predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi di competenza provinciale. Articolo 9 della l.p. 30 novembre 1992, n.
23";
individuato il modulo da utilizzare per l'anno scolastico 2019/2020 per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia;
acquisito il parere di conformità del Servizio supporto alla Direzione Generale, ICT e semplificazione amministrativa;
si propone di approvare con il presente provvedimento il seguente modulo: "Domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia anno scolastico 2019/2020", secondo i fac-simile allegato 1).
Tutto ciò premesso,
determina 1. di approvare il modulo: "Domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia anno scolastico 2019/2020", secondo il fac-simile allegato 1;
2. di disporre la pubblicazione della modulistica di cui al punto precedente sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it;

3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa né accertamenti di entrata a carico del bilancio provinciale.
RIFERIMENTO : 2019-S167-00007
Pag 2 di 3 MP - GG
Num. prog. 2 di 9
001 Modulo di domanda ottenimento tariffa agevolata Elenco degli allegati parte integrante IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2019-S167-00007
Pag 3 di 3
Num. prog. 3 di 9
1
Barcode Esente da bollo ai sensi del DPR 642/72
Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Infanzia e istruzione del primo grado Via Gilli, 3 - 38121 T R E N T O
pec serv.istruzione@pec.provincia.tn.it DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER IL
SERVIZIO DELL'ORARIO PROLUNGATO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
Anno scolastico 2019/2020
Deliberazione della Giunta provinciale n. 4 dell'11/1/2019
Il/la sottoscritto/a _____
, sesso _____
(cognome e nome del/la richiedente; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita) (M/F)
nato/a a _____ (Provincia _____), il
giorno ___/___/_____
(Comune o Stato estero di nascita) (sigla) (data di nascita)
residente nel Comune di _____ _____ (Provincia _____)
(Comune di residenza) (CAP) (sigla)
frazione _____, via
_____, n. _____
Codice fiscale----------
cittadinanza _____ telefono _____/_____ e-mail/PEC
_____
CHIE D E
l'agevolazione della tariffa per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2019-2020.
- in qualità di beneficiario/a Oppure Se il richiedente non è il beneficiario/a:
- ai sensi dell'art 5 D.P.R. 445/2000, in qualità di:
- genitore, persona esercente la potestà genitoriali o persona affidataria del/la beneficiario/a;
- tutore/curatore del/la beneficiario/a se questi è interdetto/inabilitato ovvero amministratore di sostegno o procuratore,
purché gli sia stato conferito il relativo potere.
Sig./ra _____
, sesso _____
(cognome e nome del/la richiedente; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita) (M/F)
nato/a a _____ (Provincia _____), il
giorno ___/___/_____
(Comune o Stato estero di nascita) (sigla) (data di nascita)
residente nel Comune di _____ _____ (Provincia _____)
(Comune di residenza) (CAP) (sigla)
frazione _____, via
_____, n. _____
Codice fiscale----------

cittadinanza _____ telefono _____/_____ e-mail/PEC
_____

A tal fine , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
D ICHIARA
A) SEZIONE NUCLEO FAMILIARE DA VALUTARE (1)
che ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 4 dell'11/1/2019 è composto dai seguenti componenti che hanno presentato una dichiarazione ICEF per l'anno 2017:
(1) E' necessario indicare tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico applicando le eccezioni della DGP. N. 1076 del 29/6/2015e ss.mm.
Cognome Nome Data di nascita Grado di parentela rispetto al beneficiario Studente Dichiarazione ICEF n. Presentata a, il __/__/____
-
__/__/____
__/__/____
-
__/__/____
__/__/____
-
__/__/____
__/__/____
-
__/__/____
__/__/____
-
__/__/____
è composto altresì dai seguenti componenti che nell'anno 2017 non hanno avuto redditi e non possedevano patrimonio finanziario,
immobiliare e autoveicoli con l'eccezione di un eventuale patrimonio finanziario non superiore a 5.000 Euro e/o di eventuali terreni agricoli con redditi dominicali complessivi non superiori a 50 Euro:
Cognome Nome Data di nascita Codice fiscale Grado di parentela rispetto al beneficiario Studente(2) Identificativo n.
__/__/____
-
__/__/____
-
__/__/____
-
__/__/____
-
__/__/____
-
__/__/____
-
(2) può essere indicato come "studente" ogni componente del nucleo familiare di età inferiore a 25 anni (fisicamente a carico con un reddito inferiore a Euro 2480.51)
iscritto alla scuola elementare, media, superiore. Università, master, dottorato.
- (in presenza di figli minori o equiparati), che entrambi i genitori del beneficiario hanno svolto nell'anno

2017 attività di lavoro dipendente e assimilato o autonomo o di impresa per almeno sei mesi;
- che sono presenti n. _____ componenti di sesso femminile che hanno svolto nell'anno 2017 attività lavorativa per dodici mesi;
- di essere domiciliato in provincia di Trento;
- che nel nucleo familiare sono presenti i seguenti soggetti non autosufficienti:
ID_soggetto Classe di non autosufficienza (3)
Spese per la non autosufficienza sostenute nell'anno 2017
0,00
0,00
(3) 1) Invalidi non deambulanti o con bisogno di assistenza continua e ciechi assoluti; 2) Sordi e ciechi con residuo visivo; 3) Invalidi civili al 100% ed equiparati;
4) Invalidi civili da 66% a 73%; 5) Invalidi civili da 74% a 99%; 6) Minori invalidi con assegno; 7) Altri invalidi 65 anni e oltre.
- che alla data del 31/12/2017 l'abitazione di residenza (4) era di _____ mq calpestabili.
(4) Abitazione dove si risiede a qualsiasi titolo (proprietà, altro diritto reale, locazione, comodato, ecc.). Il dato va arrotondato alla decina inferiore.
Num. prog. 5 di 9
3
N
ucleo anagrafico in cui è presente uno dei genitori (nucleo monogenitoriale)
- che alla data di presentazione della domanda nel nucleo familiare indicato non è presente l'altro genitore del figlio più giovane in quanto sussiste una delle seguenti situazioni (5):
- a) i genitori sono separati legalmente in via giudiziale o sono divorziati, ma nessuno dei due ha costituito un nuovo nucleo come previsto dalle lettere g) o h). Sono equiparati alla separazione legale i casi di omologa della separazione consensuale ex art. 711 C.P.C., separazione ai sensi dell'articolo 126 C.C., adozione dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'articolo 708 C.P.C.;
- b) è stata presentata la domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nei casi previsti dall'art. 3 L.
n. 898/1970;
- c) l'altro genitore è deceduto;
- d) l'altro genitore non ha riconosciuto il figlio/i, oppure il richiedente, non coniugato o non convivente more uxorio con altra persona, non è genitore dei soggetti indicati come "figlio o equiparato";
- e) l'altro genitore è stato escluso dalla potestà dei figli o è stato adottato nei suoi confronti , ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- f) l'altro genitore ha abbandonato il genitore richiedente, è irreperibile o non disponibile a fornire i dati per la compilazione della propria dichiarazione ICEF ed il fatto è stato accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali;
- g) il genitore richiedente è coniugato o è convivente more uxorio con una persona diversa dall'altro genitore;
- h) l'altro genitore è coniugato con altra persona o è genitore di altri figli iscritti nella propria scheda anagrafica;
- i) il genitore richiedente ha dichiarato nel quadro C5 della dichiarazione ICEF di aver percepito l'assegno di mantenimento stabilito da sentenza o sussiste uno dei casi previsti nella sottostante sezione "obbligo di mantenimento dei figli".
(5) In tutti i casi diversi da quelli sopra indicati, il genitore con diversa residenza anagrafica fa parte del nucleo familiare del genitore richiedente e deve pertanto presentare la dichiarazione ICEF. In particolare il richiedente non può dichiararsi genitore unico nel caso in cui sia presente nel nucleo familiare il proprio convivente more uxorio genitore di almeno uno dei figli od equiparati, anche se ha una residenza anagrafica diversa da quella del richiedente..
I dati anagrafici dell'altro genitore del figlio più giovane sono:
Cognome _____, Nome _____, Data di nascita ___/____/_____
Comune di residenza _____, CAP _____, Prov. __, Indirizzo

_____, n. ___
sezione obbligo di mantenimento dei figli (da compilare nei casi a) o i) quando nel quadro C5 della dichiarazione ICEF del genitore richiedente è stato dichiarato di non aver percepito in parte o del tutto l'assegno di mantenimento stabilito da sentenza):
- che l'altro genitore del figlio più giovane ha già adempiuto agli obblighi previsti dall'Autorità giudiziaria;
- che il genitore richiedente ha avviato le procedure giudiziali per richiedere l'assegno di mantenimento o la separazione legale è avvenuta successivamente al 01/01/2017;
- che l'altro genitore adempie agli impegni assunti tra i genitori in via extragiudiziale e le somme ricevute nell'anno 2017,
sono pari ad euro _____ (6);
- che, a fronte del fatto che l'altro genitore del figlio più giovane non adempie o non ha adempiuto agli obblighi previsti dall'Autorità giudiziaria, agli impegni assunti tra i genitori in via extragiudiziale o comunque agli obblighi di mantenimento dei figli previsti dalla legge, e che il genitore richiedente non ha avviato le procedure giudiziali per ottenere l'adempimento di tali obblighi, prende atto che tra i suoi redditi verrà conteggiato un importo pari a quanto stabilito da sentenza, o, in mancanza di questa, un importo forfetario pari a euro 4.800,00. Prende inoltre atto che non può
beneficiare della deduzione di euro 2.500,00 per nuclei monogenitoriali e che lo stato anagrafico qui dichiarato potrà
essere accertato da parte della polizia locale.
(6) l'importo indicato viene conteggiato fra i redditi del richiedente. Se è inferiore ad euro 4.800,00 si assume comunque un reddito di euro 4.800,00.
ANNOTAZIONI
_____

_____

_____

Dichiara di aver ricevuto e preso visione dell'informativa ex articoli 13 e 14 del Regolamento Ue n. 679/2016, fornito in allegato alla presente domanda;

Dichiara infine di aver compilato una domanda costituita da I pagine, identificata da:
PROTOCOLLO ICEF N. I CODICE DI CONTROLLO I
_____ _____ _____
(luogo) (data sottoscrizione) (firma)
* * * * *
Ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, si attesta che la presente domanda è stata:
- sottoscritta, previa identificazione dell'interessato, in presenza del dipendente addetto
_____
(indicare il nome del dipendente addetto)
- consegnata da terzi o inviata all'ufficio con copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità
dell'interessato - Dichiarazione di incapacità/impossibilità a firmare Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del D.P.R. 445/2000 si attesta che la domanda sopra riportata è stata resa dinnanzi a me dal/la sig./ra
_____

identificato/a mediante
_____
il/la quale mi ha altresì dichiarato che ha un'incapacità/impossibilità a firmare.
_____ _____
(data) (timbro dell'ufficio e firma)
- Dichiarazione di temporaneo impedimento a firmare Ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del D.P.R.

445/2000 si attesta che la domanda sopra riportata è stata resa dinnanzi a me dal/la sig./ra
_____
identificato/a mediante _____
il/la quale mi ha altresì dichiarato, in qualità di _____ che il sig./ra
_____
si trova un una situazione di impedimento temporaneo per ragioni connesse allo stato di salute.
_____ _____
(data) (timbro dell'ufficio e firma)
RISERVATO ALL'UFFICIO - ATTESTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DOMANDA I DELL'ENTE I
Io sottoscritto/a I addetto/a all'ufficio I
attesto che:
è stata presentata domanda per la concessione dell'agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia da parte del/la Sig./ra _____ _____ costituita da ____ pagine identificate da:
PROTOCOLLO ICEF N. I CODICE DI CONTROLLO I
_____ _____ _____
(luogo) (data) (timbro dell'ente e firma dell'addetto)
Copia della presente domanda è disponibile, per eventuali controlli, presso questo ufficio, e le informazioni in essa contenute sono trasmesse e conservate elettronicamente nell'apposita banca dati ICEF presso Informatica Trentina S.p.A.

Allegato alla Domanda per la concessione per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia, anno scolastico 2019/2020 (Deliberazione della Giunta provinciale n. 4
d.d.11/1/2019)
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016
Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, vengono fornite di seguito le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).
Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento, nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, telefono 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.
Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio infanzia e istruzione del primo grado; i dati di contatto sono: Via Gilli, 3 - 38121 Trento, tel. +39 0461 497218, fax +39 0461 497216, e-mail serv.istruzione@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova, n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").
Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
1. FONTE DEI DATI PERSONALI
I Suoi dati - sono raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo),
2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI
PRESSO TERZI)

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO
Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.
Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.
Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):
- Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento) e, in particolare per le seguenti finalità:
• applicazione dell'agevolazione tariffaria spettante agli utenti in relazione alla fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia per l'anno scolastico di riferimento ,
in applicazione della legge provinciale di settore (legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13) e della legge provinciale 1
febbraio 1993, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Provincia autonoma di Trento).
Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente, da Preposti al trattamento,
appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.
Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.
5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE
E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.
6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)
La informiamo che la tariffa familiare sarà comunicata nel caso di figli frequentanti una scuola dell'infanzia equiparata all'Ente gestore di riferimento tramite il collegamento informatico SMA, per l'applicazione della tariffa per la definizione del concorso di ogni utente ai fini dell'utilizzo del servizio di orario prolungato.
Pertanto, il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio; il Suo rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà
l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.
I Suoi dati personali non saranno diffusi.
7. TRASFERIMENTO EXTRA UE
I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", è di 10 anni dalla raccolta dei dati stessi.
I dati saranno trattati per le finalità indicate per il tempo necessario, successivamente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
9. DIRITTI DELL'INTERESSATO
Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:
- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17),
o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.
In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.